

Il 1996 rappresenta una tappa importante nella storia del Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale perché l'Associazione compie 10 anni.

Tempo di bilanci, quindi.

Momento adatto per usare le riflessioni sul passato come trampolino di lancio per costruire le proposte per il futuro.

E proprio di ancor nuove prospettive di intervento per il biologo ambientalista si intende discutere nella manifestazione che verrà organizzata alla fine dell'anno per celebrare degnamente il decenna-

Annuncio preliminare:

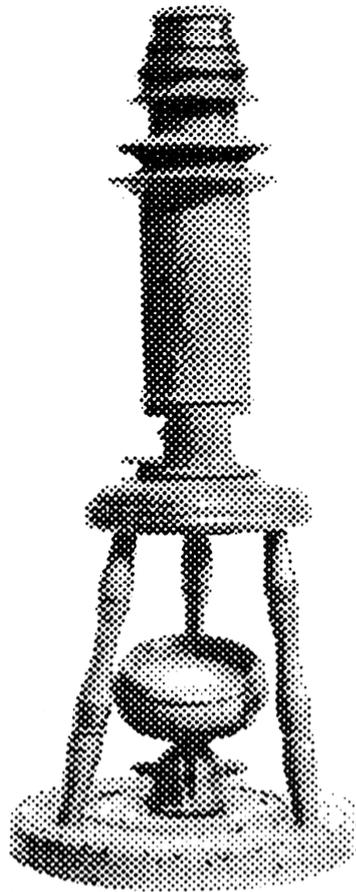


le del nostro Centro Studi.

In quell'occasione sarà predisposta una Sessione Poster dal titolo: "I Biologi e l'Ambiente: dieci anni di esperienze" che vuole rappresentare il palcoscenico ove

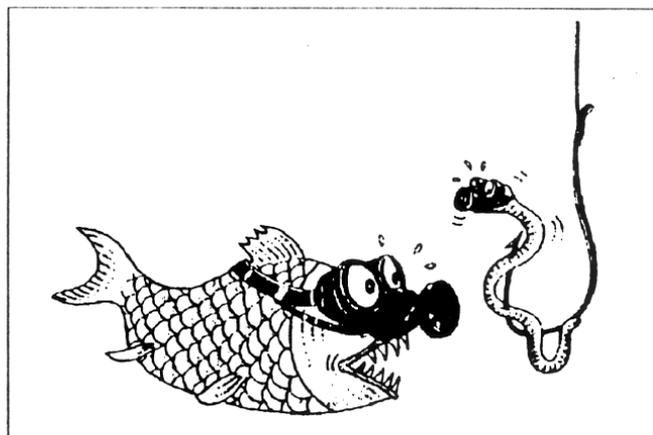
i Soci potranno palesare il lavoro svolto in questi anni sui temi di biologia ambientale.

Tutti sono pertanto invitati a prepararsi per contribuire a creare una Sessione Poster ricca ed interessante, in grado di riprodurre il percorso di crescita della biologia dell'ambiente a livello nazionale.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca sulle Acque



Convegno

NODO LAMBRO-PO: TRASPORTO DI INQUINANTI ED EFFETTI BIOLOGICI

**CNR, Sala Convegni Area della Ricerca di Milano
via Ampère 56, Milano**

8 maggio 1996

Il Fiume Lambro rappresenta uno degli ecosistemi fluviali italiani verso il quale la sfida per la riqualificazione della qualità ecologica delle acque, secondo i principi guida emergenti, richiederà la messa in campo delle migliori risorse tecniche e gestionali. Il recupero di questo corpo di massima rilevanza per l'intero bacino padano, per l'influenza che i suoi apporti inquinanti hanno sul recettore, non poteva essere però sorretto da ridotte e frammentarie conoscenze quali quelle disponibili fino alla fine dello scorso decennio.

Nel corso di alcune campagne di ricerca interdisciplinare realizzate dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA) congiuntamente all'ENEL/CRAM e ad altri Enti ed Istituti, nel triennio 1992-94 si è focalizzata l'attenzione sul delicato sistema rappresentato dalla confluenza del Lambro nel Po, per cercare di dare una prima risposta alle esigenze di conoscenza degli effetti generati sull'ecosistema dal carico inquinante dell'affluente e dalla persistenza degli stessi.

Questo convegno, muovendo dai risultati scientifici acquisiti dalle campagne IRSA e da altre esperienze ad esse associate, vuole essere non solo un momento di riflessione per definire lo stato attuale della qualità delle acque del sistema Lambro-Po, ma anche l'occasione per individuare le criticità del sistema e definire linee su cui indirizzare le indagini future, con l'obiettivo di quantificare le prospettive di un possibile recupero.



Per informazioni:

*dott.ssa C.M. Blundo
Istituto di Ricerca sulle Acque
via Reno 1 - 00196 Roma
tel. 06/8841451 - fax 06/8417661*

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di Agraria

1° Corso di Perfezionamento - Master

DIFESA DEGLI ALIMENTI E SANITÀ AMBIENTALE

Università Cattolica, Facoltà di Agraria, Piacenza
anno accademico 1996/97

La necessità di procedure rigorose sulla conservazione, trasformazione e distribuzione degli alimenti viene oggi evidenziata nell'ambito internazionale, in particolare nella CEE dalla quale provengono voluminosi richiami normativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale per il controllo delle contaminazioni richiede la conoscenza delle cause che ne sono all'origine, derivanti dall'ambiente, dai materiali, dagli organismi e dall'uomo.

Il Master si propone di trasmettere ai discenti quelle cognizioni teoriche e tecniche necessarie ad una conduzione sanitaria ambientale e igienico-industriale della produzione.

Il corso di perfezionamento Master in **Difesa degli alimenti e sanità ambientale** ha cadenza annuale e si articola in due quadrimestri; le lezioni hanno luogo nei giorni di venerdì e sabato di ogni settimana.

Il corso è rivolto a laureati iscritti o che intendono iscriversi nell'ambito dell'igiene degli alimenti e della sanità ambientale relativa alle fasi di conservazione, trasformazione e di distribuzione.

L'ammissione al corso è riservata ai laureati nelle Facoltà di Agraria; Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; Medicina Veterinaria; Farmacia; Medicina e Chirurgia. Il numero massimo di iscritti è fissato in 25.

Il corpo insegnante è rappresentato da docenti universitari, da dirigenti di industrie alimentari e da specialisti di vasta esperienza nell'assicurazione qualità.

Il corso favorisce le conoscenze sui problemi di natura biologica che insorgono nelle fasi di conservazione, trasformazione e distribuzione delle derrate e degli alimenti. Sviluppa concettualmente i criteri informativi della prevenzione e tratta i mezzi e i metodi che presiedono alla salvaguardia igienica delle materie prime e della loro predisposizione al consumo.

Ha lo scopo di sviluppare competenze professionali specialistiche nel settore alimentare del controllo e dell'igiene.

Il corso prevede 350 ore di insegnamento ed esercitazioni, oltre ad attività pratiche guidate e seminari; comprende lezioni teoriche ed esercitazioni in laboratorio sugli organismi estranei o inquinanti gli alimenti e lezioni teorico-pratiche presso industrie alimentari.

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

- **Ecologia dei depositi degli alimenti**
- **Programmazione dei servizi sanitari e dell'igiene nell'ambiente antropico**
- **Microbiologia applicata agli alimenti**
- **Entomologia merceologica**
- **Zoologia applicata agli ambienti di conservazione e trasformazione delle derrate**
- **Igiene delle industrie alimentari**
- **Controllo delle contaminazioni biotiche**
- **Ispezzionamento e coordinamento dei mezzi e dei metodi di sanificazione**
- **Disinfettanti e disinfestanti per la sicurezza degli alimenti**
- **Legislazione relativa all'igiene alimentare**

SEMINARI:

- **Economia del risanamento ambientale**
- **Problemi delle contaminazioni biologiche nei molini, nei pastifici, nelle industrie da forno e dolciarie, nelle industrie conserviere, nelle industrie casearie, nelle industrie delle carni, nelle industrie dei surgelati, nelle industrie delle bevande.**

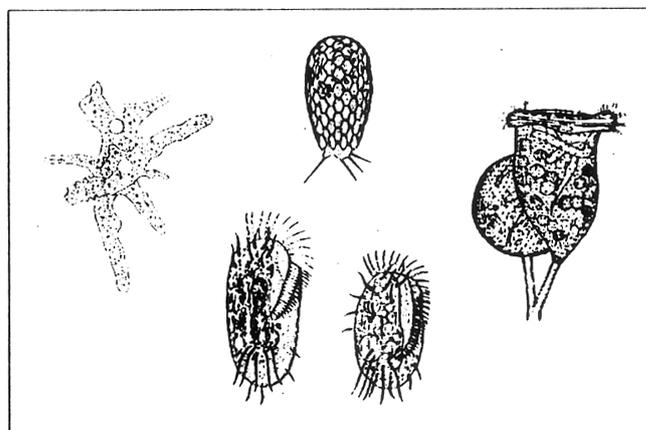


Per informazioni:

*Segreteria Scuole
di Specializzazione
Facoltà di Agraria dell'Università
Cattolica, via Emilia Parmense, 84
29100 Piacenza
tel. 0523/599111*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

A.G.A.C.
AZIENDA
GAS
ACQUA
CONSORZIALE
REGGIO EMILIA



Corso di formazione e aggiornamento professionale

**ANALISI DELLA MICROFAUNA E
APPLICAZIONE DELL'INDICE BIOTICO
DEL FANGO (SBI) NELLA STIMA DI
EFFICIENZA DEI FANGHI ATTIVI**

Nuovo insediamento universitario, viale delle Scienze, Parma
10-14 giugno 1996

Docenti:

Prof. Paolo Madoni - Istituto di Ecologia, Università di Parma (direttore del corso)

Prof. Nicola Ricci - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Università di Pisa

Dr. Donatella Davoli - AGAC, Reggio Emilia



Per informazioni:

*Prof. Paolo Madoni
(Segreteria Corso di Formazione)
Dip. di Sc. Ambientali, Università
Viale delle Scienze - 43100 Parma
Tel. 0521/905622
Fax 0521/905402*

Associazione Italiana Ittiologi Acque Dolci



VI Convegno AIAD

Carte ittiche 10 anni dopo

Varese Ligure (La Spezia)

6-8 giugno 1996

1ª giornata:

Carte ittiche, metodologie ed esperienze italiane

2ª giornata:

Comunicazioni e Poster sulle problematiche ittologiche

3ª giornata:

Tavola rotonda sui problemi legislativi

Tutti coloro che hanno svolto esperienze di carta ittica sono pregati di inviare al Dr. G. Forneris (Dipartimento Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università - Via Nizza 52 - 10126 Torino) due o al massimo tre cartelle precisando l'ambito territoriale di riferimento, le metodologie utilizzate, i risultati conseguiti ed, infine, tempi e costi. Ciò permetterà di fare il punto sulle esperienze finora conseguite, oggetto della relazione di apertura del convegno.



Per informazioni:

*Prof. Mario Mearelli e
Dr. Giancarlo Giovino
Ist. Idrobiologia e Piscicoltura
dell'Università
Via Elce di sotto - 06100 Perugia
Tel. 075 / 5855711-14*